

Lampada ai miei passi

**Foglietto delle parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole
a cura del gruppo giovanissimi**

26 Agosto 2018

**XXI DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO**

Anno I – n. 31



Non è facile credere nel nostro mondo d'oggi.

La verità che ci è rivelata da Dio in Gesù Cristo, agli uomini e alle donne del nostro tempo appare spesso un “discorso insostenibile”, a cui non si può chiedere a nessuno dei nostri sapienti contemporanei di credere. Così è, per esempio, per la dottrina della presenza reale del corpo e del sangue del Signore nella santa Eucaristia. Essa sembra essere una sfida al buon senso, alla ragione, alla scienza. Noi diciamo:

“Vedere per credere”, esattamente quello che disse san Tommaso: “Se non vedo... e non metto la mia mano, non crederò”. Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo, riempito e trasformato dallo Spirito Santo. Questo corpo non è meno reale del suo corpo in carne ed ossa, anzi lo è di più. Questo corpo risorto può essere toccato e afferrato personalmente da ogni uomo e donna di ogni tempo e luogo, perché lo Spirito si estende, potente, da un'estremità all'altra. In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna. In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro; “Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna”.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Gs 24,1-2.15-17.18

Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio Salmo responsoriale Sal 33

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.

Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Seconda lettura Ef 5,21-32

Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Canto al Vangelo (Gv 6,63.68)

Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia.

Vangelo Gv 6,60-69

Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

| | | |
|--|--------|---|
| DOMENICA 26 AGOSTO XXI DOMENICA DEL T.O. Liturgia delle ore prima settimana | verde | 8.30 – Gaglietole: S. MESSA 10.00 – Collazzone: S. MESSA 11.30 – Collepepe: S. MESSA 18.30 – Collepepe: S. MESSA |
| LUNEDÌ 27 AGOSTO Liturgia delle ore prima settimana S. Monica – memoria | bianco | 18.30 – Gaglietole, Mad. del Puglia: S. MESSA |
| MARTEDÌ 28 AGOSTO Liturgia delle ore prima settimana S. Agostino – memoria | bianco | 18.30 – Collazzone, S. Michele: S. MESSA 21.00 – Collepepe, Sala catechismo: Riunione Consiglio Affari Economici della parrocchia di Collepepe |
| MERCOLEDÌ 29 AGOSTO Liturgia delle ore propria Martirio di S. Giovanni Battista – memoria | rosso | 18.30 – Gaglietole, Mad. delle Grazie: S. MESSA 21.00 – Collazzone: Prove del Coro Interparrocchiale |
| GIOVEDÌ 30 AGOSTO Liturgia delle ore prima settimana | verde | 21.00 – Collazzone: S. MESSA, Adorazione Eucaristica, Confessioni con più confessori (sono invitati genitori, padrini e madrine per la Cresima); alle 22.20 Compieta e Reposizione Eucaristica |
| VENERDÌ 31 AGOSTO Liturgia delle ore prima settimana | verde | 18.30 – Collazzone, S. Michele: S. MESSA |
| SABATO 01 SETTEMBRE Liturgia delle ore propria SS. Terenziano e Flacco martiri – festa | rosso | 11.00 – Collazzone: RITO del BATTESIMO di Giuliani Alesia e Orlandi Mina 17.30 – Collazzone: S. MESSA e CRESIMA dei ragazzi delle comunità, presieduta dal vescovo mons. Benedetto Tuzia |
| DOMENICA 02 SETTEMBRE XXII DOMENICA DEL T.O. Liturgia delle ore seconda settimana | verde | 8.30 – Gaglietole: S. MESSA 10.00 – Collazzone: S. MESSA 11.30 – Collepepe: S. MESSA 18.30 – Collepepe: S. MESSA |

AVVISI

➤ **Sabato 08 Settembre a Todi, ore 18.00, Chiesa della Consolazione:** il vescovo mons. Benedetto Tuzia presiede la Solenne S. Messa nella Natività di Maria, dando inizio alla Visita Pastorale con l'Atto di Affidamento alla Vergine.

RECAPITI SACERDOTI:

don Andrea Rossi (parroco):
348 914 2838
don.andrearossi@tiscali.it

don Lorenzo Romagna (vice-parroco):
347 787 5125
lorenzo.romagna@gmail.com

SITO INTERNET:

www.parrocchietrecolli.it

EMAIL:

parrocchietrecolli@gmail.com



@Parrocchietrecolli

